

## **DECRETO RETTORALE N. 4033**

Valutazione per il conferimento di n. 2 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca presso la Facoltà di Medicina e chirurgia “A. Gemelli” dell’Università Cattolica del Sacro Cuore

### **IL RETTORE**

- Visto lo Statuto dell’Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il regolamento generale di Ateneo dell’Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 26 ottobre 1999, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l’art. 22;
- visto il decreto ministeriale del 9 marzo 2011, n. 102;
- visto il proprio decreto n. 2778 del 13 settembre 2016, recante: <<Modifiche al “Codice etico dell’Università Cattolica del Sacro Cuore”>>;
- visto il proprio decreto n. 3625 del 12 luglio 2017, recante: <<Modifiche al “Regolamento concernente il conferimento e la disciplina degli assegni di ricerca ai sensi dell’art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”>>;
- vista la delibera adottata dal Consiglio della Facoltà di Medicina e chirurgia “A. Gemelli”, nell’adunanza dell’11 ottobre 2017;
- vista la delibera adottata dal Senato accademico, nell’adunanza del 20 novembre 2017;
- vista la delibera adottata dal Comitato direttivo, nell’adunanza del 22 novembre 2017,

### **DECRETA**

#### **Art. 1 Indizione**

È indetta la valutazione per il conferimento di n. 2 assegni di ricerca per i settori scientifico-disciplinari di seguito indicati:

**FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA “A. GEMELLI”****n. 2 posti.**

*Assegno di ricerca bandito ai sensi dell'articolo 22 comma 4, lettera A, L. 240/2010:*

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>MED/43 MEDICINA LEGALE</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>MED/43 FORENSIC MEDICINE</u>	n. 1 posto.
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------

DURATA: 3 anni.

TUTORE: Prof. Vincenzo Lorenzo PASCALI.

REQUISITI DI AMMISSIONE: obbligatori - che il candidato abbia specifica preparazione in materia di genetica forense e genetica di popolazione documentata da precedente attività scientifica; che il candidato abbia conseguito il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero; la conoscenza della lingua inglese e per i candidati stranieri la conoscenza, almeno strumentale, della lingua italiana.

TITOLO DELLA TEMATICA DI RICERCA: Descrizione della variabilità genetica d'Italia in scala *genome-wide*, compilata a fini forensi.

*TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: A genome-wide portrait of Italy, for forensic purposes.*

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA TEMATICA DI RICERCA: Il titolare dell'assegno dovrà contribuire all'analisi della struttura genetica delle popolazioni italiane attraverso l'applicazione di metodi di genotipizzazione di massa su campioni di individui selezionati. Dalla progressione di tale progetto dovrà emergere una descrizione che rifletta la complessità geografica, storica e etnico culturale che connota la popolazione italiana. Il quadro che ne dovrà emergere è quello di una caratterizzazione “fine” ed esauriente della sua struttura demografica e della storia di mescolamento etnico cui l'Italia è stata sottoposta. L'archivio di dati dovrà essere compilato in formato adatto all'uso come *database* per l'identificazione forense.

*BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: The recipient will have to contribute to describe the structure of the Italian population, by using mass genotyping procedures. The project will aim to unveil its complexity along with its geographic, historical and ethnic determinants. A fine and exhaustive characterization of its admixture history should emerge from this project. The relevant archive should have the typical format of those also used for forensic identification purposes.*

SEDE: Roma - Laboratorio di genetica forense dell'Istituto di Sanità pubblica.

*Assegno di ricerca bandito ai sensi dell'articolo 22 comma 4, lettera B, L. 240/2010:*

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>BIO/10 BIOCHIMICA</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>BIO/10 BIOCHEMISTRY</u>	n. 1 posto.
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof.ssa Barbara TAVAZZI.

REQUISITI DI AMMISSIONE: obbligatori - il dottorato di ricerca, o titolo equivalente conseguito all'estero, corredato di una adeguata produzione scientifica; conoscenza della lingua inglese; per i candidati stranieri è richiesta la conoscenza della lingua

italiana; esperienza specifica di ricerca in biochimica, metabolomica e biologia molecolare per lo svolgimento dello specifico progetto di ricerca.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Studio degli effetti della somministrazione di diverse concentrazioni del composto ILB (derivato destransolfato) sulle alterazioni metaboliche cerebrali indotte da un modello di trauma cranico diffuso nell'animale da esperimento.

*TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Study of the effects of the administration of different concentrations of the ILB compound (destran sulfate derivative) on cerebral metabolic disorders induced by a diffuse traumatic brain injury in the experimental animal model.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Scopo dello studio è di determinare gli effetti neuroprotettivi del composto ILB (derivato del destransolfato) sul metabolismo e sulla vascolarizzazione cerebrale nei confronti delle alterazioni metaboliche tissutali in ratti sottoposti a trauma cranico lieve sperimentale (mTBI). Il composto verrà somministrato a diverse concentrazioni secondo una cinetica temporale *post*-trauma. I risultati saranno ottenuti mediante analisi biochimiche metaboliche e analisi istologiche-tissutali del cervello in toto per determinare l'efficacia del composto, e se positivi potrebbero far includere il destransolfato nel gruppo di composti da considerare applicabili in un trattamento migliorativo della condizione del tessuto cerebrale *post*-trauma.

*BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The aim of the study is to determine the neuroprotective effects of the ILB compound (derivative of dextransulphate) on metabolism and cerebral vascularisation against tissue metabolic alterations in rats undergoing mild experimental traumatic brain injury (mTBI). The compound will be administered at different concentrations according to a post-traumatic temporal kinetics. The results will be obtained by metabolic biochemical analyses and histological analyses of brain tissue, in order to determine the efficiency of the compound and, if positive, it could include dextransulphate in the group of compounds to be considered applicable in an improved postural cerebral tissue condition –trauma.*

SEDE: Roma - Istituto di Biochimica e biochimica clinica.

FINANZIAMENTO: *Neuregenix* Ltd., Edgbaston, Birmingham (UK). Commessa n. R4124300143.

## **Art. 2**

### **Requisiti per l'ammissione**

Sono ammessi a partecipare alla valutazione i soggetti italiani e stranieri in possesso del diploma di laurea relativo a ordinamenti didattici precedenti al D.M. 270/2004 (vecchio ordinamento) o laurea specialistica/magistrale conseguita presso una Università italiana, di un paese dell'Unione Europea o di altro paese straniero.

Il dottorato di ricerca, o titolo equivalente conseguito all'estero oppure, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, ove non diversamente specificato, costituiscono titolo preferenziale ai fini della partecipazione alle procedure di valutazione.

I requisiti e i titoli per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Non possono partecipare al bando coloro che versino in una delle cause di incompatibilità stabilite dal codice etico dell'Ateneo.

Non possono inoltre partecipare al bando:

- coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i quattro anni, a esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa di studio, nel limite massimo della durata legale del relativo corso;
- coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con l'Università o con gli enti previsti nel primo alinea del successivo comma, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Sono incompatibili con l'assegnazione dei contratti le seguenti figure:

- il personale di ruolo delle università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca, ai sensi dell'art. 74, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- coloro che siano titolari di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, a eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca;
- coloro che sono iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

L'esclusione per difetto dei requisiti di ammissione è disposta con motivato provvedimento del Rettore.

### **Art. 3**

#### **Presentazione della domanda**

Gli interessati devono presentare domanda documentata in carta libera, secondo lo schema di cui **all'allegato A**.

Una copia stampata e debitamente firmata di detto modulo dovrà essere, alternativamente:

- consegnata a mano (entro le ore 17.00 del **7 febbraio 2018** giorno di scadenza),
- inviata tramite raccomandata, o mediante posta celere, con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Università Cattolica del Sacro Cuore - Facoltà di Medicina e chirurgia "A. Gemelli", Servizio Personale docente - Largo F. Vito, 1 - 00168 Roma,

entro il termine perentorio sopraindicato del presente articolo. In tal caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;

- inviata tramite posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo [perdo.rm.unicatt@pec.it](mailto:perdo.rm.unicatt@pec.it), **utilizzando esclusivamente l'indirizzo di posta elettronica certificata personale del candidato**, entro il termine perentorio sopraindicato del presente articolo. Nell'oggetto del messaggio dovranno essere riportati gli estremi della procedura di selezione e il nome e cognome del candidato. Le pubblicazioni dovranno essere allegate e inviate in formati non modificabili (PDF/A o adobe PDF).

Qualora il termine di scadenza indicato cada in un giorno festivo, la scadenza sarà posticipata al primo giorno feriale utile.

Il bando è reso pubblico all'albo ufficiale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sul sito *internet* del M.I.U.R. all'indirizzo: <http://bandi.miur.it> e sul sito *internet* dell'Ateneo all'indirizzo: <http://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-roma-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>.

#### **Art. 4**

##### **Contenuto della domanda**

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e data di nascita;
- 3) codice fiscale (per i candidati stranieri che non lo indicassero, lo stesso sarà determinato a cura dell'Università);
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza;
- 6) se cittadino italiano, l'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse; ovvero se cittadino straniero, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 7) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 8) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del d.p.r. 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche e integrazioni;
- 9) di non versare in una delle cause d'incompatibilità di cui all'art. 2 del bando;
- 10) di non trovarsi in una delle cause d'incompatibilità previste dal Codice Etico dell'Ateneo;
- 11) il concorso cui si intende partecipare precisando il settore scientifico-disciplinare e **il progetto di ricerca** che si intende presentare relativo alla tematica oggetto del

bando (**esclusivamente per assegni di cui all'art. 1 lettera A**).

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al Servizio Personale docente dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Facoltà di Medicina e chirurgia "A. Gemelli", Largo F. Vito, 1 – 00168 Roma.

I candidati riconosciuti portatori di *handicap* devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio *handicap*, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Questa Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Questa Amministrazione universitaria, inoltre, non si assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### **Art. 5**

##### **Allegati alla domanda**

Alla domanda devono essere allegati:

- il *curriculum* scientifico-professionale corredato dall'eventuale elenco delle pubblicazioni;
- i titoli e le eventuali pubblicazioni che si intendono sottoporre a valutazione;
- **il progetto di ricerca** relativo alla tematica oggetto del bando, (**esclusivamente per gli assegni di cui all'art. 1 lettera a**);
- fotocopia di un documento di riconoscimento;
- fotocopia del codice fiscale.

I candidati aventi cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, possono produrre i titoli in originale o in copia autenticata, ovvero, nei casi consentiti dagli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà attestanti la conformità all'originale delle copie in carta semplice.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati artt. 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati artt. 46 e 47, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Nei restanti casi, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono documentare gli stati, le qualità personali e i fatti mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero.

Ai certificati e alle attestazioni indicati nel comma precedente, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati all'Università.

#### **Art. 6**

##### **Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice è nominata dal Rettore ed è composta da tre membri:

- un docente designato dal Consiglio della Facoltà interessata che svolgerà nei confronti del titolare dell'assegno la funzione di responsabile dell'attività di ricerca, di seguito denominato *tutor*;
- due professori di prima o di seconda fascia designati rispettivamente:
  - dal Preside della Facoltà interessata;
  - dal Direttore dell'Istituto presso il quale l'attività dovrà essere svolta.

#### **Art. 7**

##### **Valutazione dei candidati**

La selezione avviene mediante valutazione dei titoli presentati, integrata da un colloquio.

Per la valutazione dei candidati la Commissione esaminatrice dispone di cento punti di cui:

- a) per gli assegni previsti all'articolo 1, lettera A), sessanta riservati ai titoli e al progetto di ricerca e quaranta riservati al colloquio;
- b) per gli assegni previsti all'articolo 1, lettera B), almeno quaranta riservati ai titoli e i rimanenti riservati al colloquio.

La Commissione esaminatrice nella prima riunione determina i criteri per la valutazione dei candidati attenendosi a quanto specificato dal bando e a quanto di seguito riportato.

La Commissione potrà altresì prevedere un punteggio minimo per l'ammissione al colloquio.

In conformità ai criteri predetti, pubblicati sul sito all'indirizzo <http://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-roma-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>, la Commissione esaminatrice valuta per ciascun candidato:

- il *curriculum* scientifico-professionale;
- i titoli e le pubblicazioni presentati e la pertinenza di questi all'area scientifico-disciplinare e/o ai settori scientifico-disciplinari oggetto del bando;
- il progetto relativo alla tematica di ricerca oggetto del bando, esclusivamente per gli assegni di cui all'articolo 1, lettera A), del presente bando.

I candidati sono quindi convocati mediante raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 20 giorni prima della data stabilita per lo svolgimento del colloquio concernente l'attività scientifica svolta.

Nei medesimi termini di cui al comma precedente, ai candidati che non hanno raggiunto l'eventuale punteggio minimo richiesto dal bando, è data comunicazione di non ammissione al colloquio.

Durante il colloquio è accertata, inoltre, la conoscenza della lingua o delle lingue eventualmente richieste e, per i candidati stranieri, la conoscenza almeno strumentale, ove richiesta, della lingua italiana.

Al termine dei lavori la Commissione esaminatrice, sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e del colloquio, redige una graduatoria. Nel caso di parità prevale il candidato anagraficamente più giovane.

Gli atti della Commissione esaminatrice sono costituiti dai verbali delle singole riunioni. Gli atti della procedura di valutazione sono approvati con decreto rettorale.

#### **Art. 8 Conferimento**

Ai fini del conferimento dell'assegno, l'Assistente ecclesiastico generale verifica, mediante apposito colloquio, l'adesione del primo candidato secondo l'ordine della graduatoria ai principi ispiratori dell'Università.

L'assegno è conferito dal Rettore mediante stipulazione di apposito contratto.

Nel caso di mancata accettazione, l'assegno è conferito ad altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

#### **Art. 9 Doveri**

I titolari di assegni sono tenuti alla realizzazione di un programma di ricerca o di una fase di esso sotto la guida del *tutor*.

I titolari di assegni sono inoltre tenuti a rispettare i principi ispiratori dello Statuto dell'Università e del codice etico dell'Ateneo.

I titolari di assegni:

- non possono stipulare contratti di lavoro subordinato di qualsiasi natura con soggetti terzi;
- possono svolgere una limitata attività di lavoro autonomo sulla base del parere del *tutor*, previa autorizzazione del Preside della Facoltà;
- non possono svolgere attività di assistenza presso le strutture del Policlinico universitario "A. Gemelli".

L'assegnista svolge la propria attività presso la struttura di afferenza del *tutor* o la struttura eventualmente indicata nel bando, avvalendosi delle attrezzature e dei servizi in essa disponibili. Previa autorizzazione del *tutor*, l'attività può essere svolta presso altre strutture dell'Università o presso qualificate strutture italiane o straniere di ricerca.

#### **Art. 10 Valutazione attività svolta**

Entro 60 giorni dal termine di ciascun anno di attività, il *tutor* presenta al Consiglio di Istituto presso il quale il titolare dell'assegno sta svolgendo la sua attività, una relazione



contenente una valutazione dettagliata e motivata sui risultati dell'attività svolta. In tale sede, nel caso l'assegno sia in scadenza, il *tutor* può proporre l'eventuale rinnovo.

#### **Art. 11**

##### **Rinnovo**

Entro 30 giorni prima della scadenza dell'assegno, il Consiglio della Facoltà interessata, sulla base della relazione del *tutor* e del parere del Consiglio di Istituto, delibera l'eventuale rinnovo. Il rinnovo dell'assegno non può avere durata inferiore all'anno.

#### **Art. 12**

##### **Trattamento economico**

L'importo lordo annuo degli assegni è determinato con delibera dell'Organo direttivo competente, sulla base dell'importo minimo stabilito con Decreto Ministeriale è pari a € 19.370,00 lordi. Tale importo potrà essere determinato in diversa misura nel caso di progetti di ricerca dotati di propri finanziamenti.

Gli assegni sono esenti da *IRPEF*, a norma delle leggi vigenti, e soggetti, in materia previdenziale, alle norme legislative in vigore. Essi verranno erogati in soluzioni mensili.

#### **Art. 13**

##### **Risoluzione del rapporto contrattuale**

L'assegno è revocato e il relativo rapporto contrattuale è risolto anticipatamente con decreto del Rettore:

- nel caso in cui sopravvenga una delle cause di inammissibilità di cui all'articolo 2;
- in caso di valutazione negativa sull'attività svolta e di mancata osservanza dei doveri di cui all'articolo 9.

Il decreto del Rettore è emanato su delibera del Consiglio di Facoltà assunta, previa contestazione all'interessato, su proposta del *tutor* o del Preside e sentito il parere del Consiglio di Istituto presso il quale l'assegnista svolge l'attività.

#### **Art. 14**

##### **Brevettazione**

L'eventuale realizzazione, nell'espletamento della propria attività, da parte dei titolari dei contratti di cui al regolamento, di un'innovazione suscettibile di brevettazione, è disciplinata, in conformità alla normativa vigente in materia e alle disposizioni regolamentari adottate dall'Università Cattolica.

#### **Art. 15**

##### **Responsabile del procedimento**

Responsabile dei procedimenti di valutazione comparativa del presente bando, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, è il Dott. Vincenzo DI SCALA – Servizio Personale Docente – Largo F. Vito, 1, 00168 Roma (tel. 06/3015.4340–5714; fax 06/3015.5716; e-mail: [uff.concorsi-rm@unicatt.it](mailto:uff.concorsi-rm@unicatt.it)).

**Art. 16**  
**Disposizioni finali**

Ai titolari di assegno possono essere affidate, con il loro consenso, attività didattiche curriculari e integrative nei corsi di laurea e di laurea magistrale. Tali attività sono affidate dalla Facoltà interessata, sentito il Direttore dell'Istituto nel quale l'assegnista svolge la propria attività. Le attività didattiche curriculari e integrative affidate non possono superare complessivamente il numero di 30 ore annue e sono ricomprese nel trattamento economico dell'assegno.

L'affidamento, con le stesse modalità di cui al comma precedente, da parte della struttura competente, di attività didattiche curriculari e integrative nell'ambito di Master, Corsi di perfezionamento e formazione, Scuole di specializzazione e Scuole o corsi di dottorato di ricerca, è retribuito.

Il conferimento dell'assegno non dà luogo a rapporto di lavoro subordinato e a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università.

Milano, 1° dicembre 2017

**IL RETTORE**  
**(Prof. Franco Anelli)**  
F.to: F. Anelli

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**  
**(Prof. Marco Elefanti)**  
F.to: M. Elefanti

---

Per copia conforme all'originale.  
Milano, 21 dicembre 2017